

Svolti i funerali per Fratel Giuseppe Polimeno

Pubblicato: Mercoledì 30 Gennaio 2008

✖ Giovedì 24 gennaio, presso l'ospedale di Saronno, si è spento Fratel Giuseppe Polimeno, religioso della Congregazione dei Figli dell'Immacolata Concezione. Peppino, come familiarmente tutti lo chiamavano, si è addormentato come il giusto riconoscente della sazietà degli anni e del bene seminato nell'arco della vita. Aveva 87 anni, festeggiati lo scorso 9 gennaio. Lo scorso anno aveva anche ricordato il 70° di vita religiosa.

Originario della Puglia, fin da giovane era entrato a far parte della Congregazione di Padre Monti nella quale si era formato ed aveva lavorato a servizio di moltissimi orfani e ragazzi in difficoltà. Ai suoi funerali con la Comunità dell'Istituto di Saronno, hanno partecipato religiosi, amici, parenti, ex allievi dell'Istituto, provenienti da tutta l'Italia. Tra essi il fratello religioso della stessa Congregazione, Padre Biagio Polimero che ha presieduto la celebrazione. Hanno concelebrato il Superiore generale dei Concezionisti, Padre Aurelio Mozzetta, Padre Franco Sartori, responsabile del Santuario Montiano, e i religiosi concezionisti Padre Aldo Valentini, Padre Pierino Sosio, Padre Giuseppe Renzi, Padre Matteo, Padre Umberto Liberti, il prevosto di Saronno, Mons. Maurizio Rolla, Mons. Angelo Centemeri, Don Benedetto del Pime. Padre Aleandro Paritanti, Superiore provinciale dei Concezionisti, nella Omelia, ha tracciato il profilo umano e religioso di Fratel "Peppino" nella sua lunga attività di educatore e responsabile di orfanotrofi, sia in Sicilia che in Lombardia, in particolare a Milano e a Saronno.

Nel tracciare alcuni aspetti della personalità di fratel Peppino, Padre Aleandro l'ha definito "un grande lavoratore, un uomo di fede e della provvidenza. Un uomo povero e vissuto tra poveri. Nella provvidenza ha saputo riporre il senso di futuro, mettendo insieme grandi amicizie ed esercitando una grande paternità, riconosciuta e attestata, nonostante il suo carattere brusco e rude. E' in questo miscuglio di caratterialità e di generosità che si trova il vero Peppino, cioè un uomo buono e onesto, una persona schietta e generosa, un religioso sensibile e attento al bene altrui, che metteva sempre al primo posto". Il Superiore provinciale ha anche ricordato gli impegni di responsabilità che fratel Giuseppe ha ricoperto all'interno della Congregazione di Padre Monti, tra cui quello di consigliere generale. In questo servizio egli è stato un "uomo pratico e deciso negli orientamenti da prendere, manifestando un grande amore e spirito di servizio. Un uomo equilibrato, assennato, responsabile. Per questo ha sempre riscosso fiducia e stima".

Negli ultimi giorni amava dire sorridendo: "Sono lo zio di tutti". All'Istituto Padre Monti di Saronno è stato per diversi anni direttore e responsabile della scuola e della tipografia che, sotto la sua guida, hanno avuto un notevole impulso e sviluppo.

Molte le testimonianze di coloro che lo hanno conosciuto. Mario, ex allievo, arriva in lacrime e ricorda l'accoglienza 'brusca' dell'allora direttore della scuola, il suo essere autoritario ma, nello stesso tempo, ricorda la gioia di quel frate quando Mario si diploma e si inserisce a pieni voti nel mondo del lavoro. Oggi è affermato tipografo. Come lui, tanti altri sono stati guidati nella vita, educati a saldi principi morali e alla passione per il lavoro. Primo e Rita, amici di vecchia data, lo ricordano con affetto e simpatia proprio per aver condiviso con Peppino momenti di lavoro e vacanze comuni. Ultimamente lo hanno anche assistito in ospedale e in casa. La nipote Anna, al termine della cerimonia ha voluto esprimere il suo grazie a nome della famiglia e di tanti amici.

Numerosi sono stati i messaggi arrivati. Anche il Sindaco di Saronno, Pierluigi Gilli, ha voluto essere

presente con un suo scritto. Fratel Giuseppe Polimeno riposa ora nella tomba della Congregazione nel Cimitero di Saronno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it